

LOTTO N. 22/a-b

SCHEDA DATA DI SICUREZZA (REGOLAMENTO CE N. 1907/2006 - REACH)  
Versione: N°1 (26/06/2012)  
Nome: POVIDERM 1% SOLUZIONE CUTANEA - PF205

Data: 26/06/2012 Page 1/7  
Revisione: N°2 (22/06/2012)  
Società: Nuova Farmec s.r.l. - Groupe ANIOS



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 453/2010)

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: POVIDERM 1% SOLUZIONE CUTANEA

Codice del prodotto: PF205

#### 1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Antisepsi della cute lesa.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: Nuova Farmec s.r.l. - Groupe ANIOS.

Indirizzo: Via W. Flemming, 7.37026 .Settimo di Pescantina VR.ITALIA.

Telefono: +39 045 6767672. Fax: +39 045 6757111.

e-mail: qualityunit@farmec.it

www.farmec.it

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza : 0039 06 3054343.

Società/Ente: Centro Antiveneni Policlinico Gemelli - ROMA.

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In conformità alle direttive 67/548/CEE, 1999/45/CE e loro modifiche.

Infiammabile

Possibilità di irritazione agli occhi.

L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Questa miscela non presenta pericoli per l'ambiente. Nessun danno all'ambiente noto o prevedibile in condizioni di normale utilizzo

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

In conformità alle direttive 67/548/CEE, 1999/45 CE e loro modifiche

Simboli di pericolo



Irritante

Infiammabile

Frase di rischio

R 36

Irritante per gli occhi.

R 10

Infiammabile.

R 67

L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Frase di sicurezza

S 26

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

S 2

Conservare fuori della portata dei bambini.

S 7

Conservare il recipiente ben chiuso.

S 16

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

S 25

Evitare il contatto con gli occhi.

S 45

In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

### 2.3. Altri pericoli

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.1. Sostanze

Nessuna sostanza corrisponde ai criteri di cui nell'allegato II parte A del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

### 3.2. Miscele

#### Composizione :

Identificazione	Nome	Classificazione	%
INDEX: 603-117-00-0 CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7 REACH: 01-2119457558-25	PROPAN-2-OLO	GHS02, GHS07, Dgr Xi,F H:225-319-336 R: 11-36-67	50 <= x % < 100
CAS: 56-81-5 EC: 200-289-5	PROPANETRIOL 1,2,3		2.5 <= x % < 10

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

#### In caso d'esposizione per inalazione:

Allontanare il soggetto dal luogo di esposizione e condurlo all'aria aperta.

In caso di manifestazione di problemi respiratori (ad esempio, forte tosse):

Mettere la persona in posizione semi seduta, con il busto eretto; mantenere al caldo e in un ambiente tranquillo.

#### In caso di schizzi o di contatto con gli occhi:

Eventualmente, togliere le lenti a contatto.

Sciacquare abbondantemente con acqua pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre allargate.

Cure complementari da effettuarsi immediatamente in una clinica oculistica o presso un oculista. Mostrargli il contenitore o l'etichetta.

#### In caso d'ingestione:

Sciacquare la bocca, non fare bere niente, non fare vomitare, calmare la persona, e condurla immediatamente al pronto soccorso (alla clinica, presso il medico...) Mostrare l'etichetta al medico.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

Infiammabile

### 5.1. Mezzi di estinzione

#### Mezzi di estinzione appropriati

Schiume speciali per liquidi polari, polveri e diossido di carbonio.

Utilizzare gli estintori in polvere o in schiuma.

#### Mezzi di estinzione non appropriati

In caso d'incendio non utilizzare:

- getto d'acqua

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà sovente un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Gli addetti a spegnere l'incendio dovranno essere muniti d'apparecchiature protettive respiratorie autonome isolanti.

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermicolite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il prodotto sparso con dei materiali assorbenti non combustibili, quindi rimuovere il materiale. Mettere i rifiuti nei fusti per la loro eliminazione. Non mescolarli a nessun altro rifiuto. Lavare abbondantemente con acqua la superficie che è stata sporcata.

NON reinserire il prodotto sparso nel suo recipiente originale per un successivo riutilizzo.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Considerazioni relative all'eliminazione :consultare la sezione 13.

## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Prodotto ad uso esterno - Non ingerire

Usare rispettando le istruzioni per l'uso riportate sull'etichetta.

#### Prevenzione degli incendi:

Manipolare in zone ben ventilate.

Tenere gli imballaggi ben chiusi e lontano da fonti di calore, da scintille e da fiamme libere.

Conservare lontano da qualunque fonte di accensione - non fumare.

Conservare lontano da materie infiammabili.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano dalla portata dei bambini.

Conservare il recipiente ben chiuso.

Conservare UNICAMENTE nell'imballo originale.

Non superare la data di scadenza indicata sulla confezione.

Conservare al riparo dalla luce.

### 7.3. Usi finali particolari

Ad esclusivo uso professionale

Fare riferimento al paragrafo 1 per l'indicazione del prodotto

## SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

I dati di questo capitolo si riferiscono al prodotto specificatamente indicato nel presente documento. In caso di manipolazione concomitante e/o esposizione simultanea ad altri agenti chimici, questi devono essere tenuti assolutamente in considerazione per la scelta delle attrezzature di protezione individuale.

I VLE/VME (Valore Limite di Esposizione e Valore Medio di Esposizione) indicati di seguito, sono menzionati tramite il N. CAS della sostanza. Il paragrafo 3 precisa il nome chimico corrispondente al N. di CAS.

### 8.1. Parametri di controllo

#### Valori limite di esposizione professionale

- Germania - AGW (BAuA - TRGS 900, 21/06/2010) :

CAS	VME :	VME :	Superamento	Note
67-63-0	200 ml/m3	500 mg/m3	2(II)	DFG, Y

- Belgio(Decisione del19/05/2009, 2010) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione:	Criteri:
67-63-0	400 ppm	500 ppm	-	-	-



56-81-5	10 mg/m3	-	-	-	-	
- Francia (INRS - ED984 :2007 e la decisione francese del 30/06/2004) :						
CAS	VME-ppm :	VME-mg/m3 :	VLE-ppm :	VLE-mg/m3 :	Notes :	TMP N° :
67-63-0	-	-	400	980	-	84
56-81-5	-	10	-	-	-	-
- Spagna (Instituto Nacional de Seguridad e Higiene en el Trabajo (INSHT), Mayo 2010) :						
CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione:	Criteri:	
67-63-0	400 ppm	500 ppm	-	-	-	
56-81-5	10 mg/m3	-	-	-	-	
- Polonia (2009) :						
CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione:	Criteri:	
67-63-0	900 mg/m3	1200 mg/m3	-	-	-	
56-81-5	10 mg/m3	-	-	-	-	
- Repubblica Ceca (Norma N.B716 361/2007):						
CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione:	Criteri:	
67-63-0	500 mg/m3	1000 mg/m3	-	-	-	
- Slovacchia(Règlement n° 300/2007) :						
CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione:	Criteri:	
67-63-0	200 ppm	500 mg/m3	II..1			
- Svizzera(SUVA 2009) :						
CAS	VME-mg/m3 :	VME-ppm :	VLE-mg/m3 :	VLE-ppm :	Temps :	RSB :
67-63-0	500	200	1000	400	4x15	B
56-81-5	50 i	-	100 i	-	4x15	-

## 8.2. Controlli dell'esposizione

### - Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Punto d'acqua nelle vicinanze.

### - Protezione del corpo

MISURE DI IGIENE:

Non mangiare, non bere, non fumare durante l'uso.

### - Protezione respiratoria

Non interessato nelle normali condizioni di utilizzo.

Evitare l'inalazione del prodotto.

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Informazioni generali :

Stato fisico:

Liquido fluido

#### Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente:

pH della sostanza o del preparato:

neutro.

Quando la misura del pH è possibile, il valore è:

non precisato.

Punto/intervallo di ebollizione:

non precisato.

Intervallo del punto d'infiammabilità:

non applicabile.

Flash point:

24.00 °C.

Pressione del vapore:

non specificata.

Densità:

< 1

Idrosolubilità:

Solubile.

Punto/intervallo di fusione:

non precisato.

Temperatura d'auto-infiammabilità:

non precisata.

Punto/intervallo di decomposizione:

non precisata.

### 9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

---

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

### 10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Consultare le sezioni 10.1 e 10.2.

### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'esposizione al calore.

### 10.5. Materiali incompatibili

Non miscelare con altri prodotti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di alte temperature, possono prodursi prodotti di decomposizione pericolosi come fumi, monossidi e diossidi di carbonio, ossidi di azoto.

---

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Sostanze

Nessuna informazione tossicologica è disponibile sulle sostanze.

#### Miscela

Nessuna informazione tossicologica è disponibile sulla miscela.

#### Tossicità acuta :

L'ingestione può comportare un'irritazione dell'apparato digerente, dolori addominali mal di testa e nausea.

#### Lesioni oculari gravi/irritazione oculare :

Può comportare una leggera irritazione oculare: rossore della congiuntiva e lacrimazione.

#### Sensibilizzazione respiratoria o cutanea :

L'inalazione può comportare un'irritazione delle vie respiratorie.

#### Monografia(e) del CIRC (Centro Internazionale per la Ricerca sul Cancro) :

CAS 67-63-0 : IARC Gruppo 3: Non classificati per cancerogenicità sull'uomo.

---

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1. Tossicità

#### Sostanze

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per le sostanze

#### Miscela

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per le miscele

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

### 12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

### SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

Non scaricare nei corsi d'acqua.

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

##### Rifiuti:

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

##### Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

#### Codici dei rifiuti (Decisione 2001/573/CE, Direttiva 2006/12/CEE, Direttiva 94/31/CEE relativa ai rifiuti pericolosi):

20 01 32 medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31

Per informazione :

20 = Rifiuti urbani ed assimilabili da commercio, industria ed istituzioni inclusi i rifiuti della raccolta differenziata

### SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2010 - IMDG 2011 - ICAO/IATA 2011).

#### 14.1. Numero ONU

1219

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

UN1219=ISOPROpanolo (ALCOL ISOPROPILICO)

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- Classificazione:

3

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

II

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

-

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/RID	Classe	Codice	Numero	Etichetta	Identif.	LQ	Dispo.	EQ	Cat.	Tunnel
	3	F1	II	3	33	1 L	601	E2	2	D/E
IMDG	Classe	2°Etic.	Numero	LQ	Ems	Dispo.	EQ			
	3	-	II	1 L	F-E,S-D	-	E2			
IATA	Classe	2°Etic.	Numero	Passeggero	Passeggero	Cargo	Cargo	nota	EQ	
	3	-	II	353	5 L	364	60 L	A180	E2	
	3	-	II	Y341	1 L	-	-	A180	E2	

#### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Nessun dato disponibile.

### SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

#### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

##### - Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Poichè le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.

Si consiglia di trasmettere le informazioni di questa scheda di dati di sicurezza, eventualmente in una forma adeguata, agli utilizzatori.

Questa informazione si riferisce al prodotto espressamente indicato e può non essere valida in combinazione con altro(i) prodotto(i). Il prodotto non deve essere utilizzato per usi diversi da quelli indicati alla voce 1 senza avere ottenuto prima delle istruzioni scritte sulla manipolazione.

### Testo delle frasi H, EUH e delle frasi R indicato nella sezione 3 :

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
R 11	Facilmente infiammabile.
R 36	Irritante per gli occhi.
R 67	L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

### Abbreviazioni:

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

IMDG : International Maritime Dangerous Goods.

IATA : International Air Transport Association.

OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.